



### The Trebbia river

Catchment: 1070 km<sup>2</sup> L=116 km

Qav  $\approx 40 \text{ m}^3/\text{s}$  Q max  $\approx 3000 \text{ m}^3/\text{s}$  (in Bobbio)





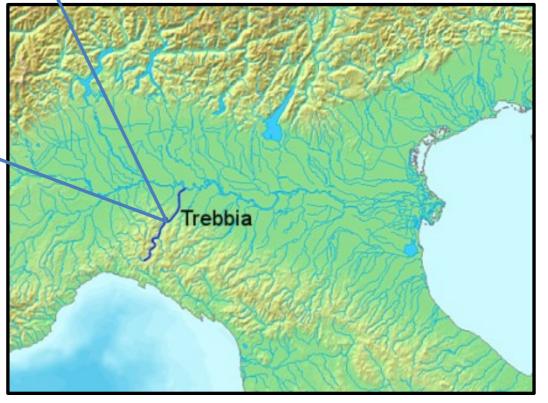


Recently made the news, as according to a new research it is the background of Leonardo's Mona Lisa











### The meanders of San Salvatore

Entrenched meanders in sandstone due to tectonic uplift

Major geological site, Natura 2000 SAC, candidate UNESCO site ...





Foto Regione Emilia-Roma



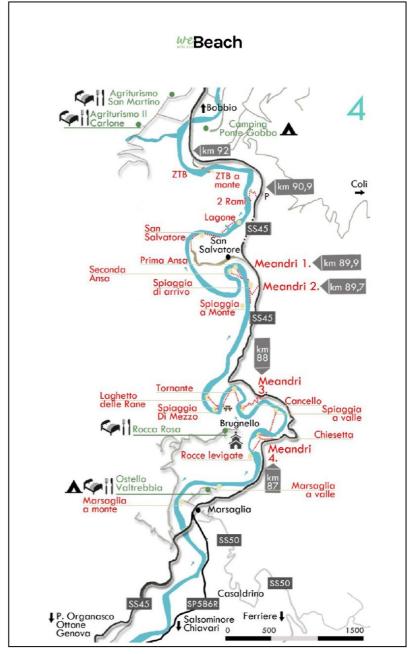


### The meanders of San Salvatore

One of the most popular river bathing spots in Northern Italy









### The meanders of San Salvatore

# And beloved by kayakers since the 60's





1964 Foto Canoa Club Milano

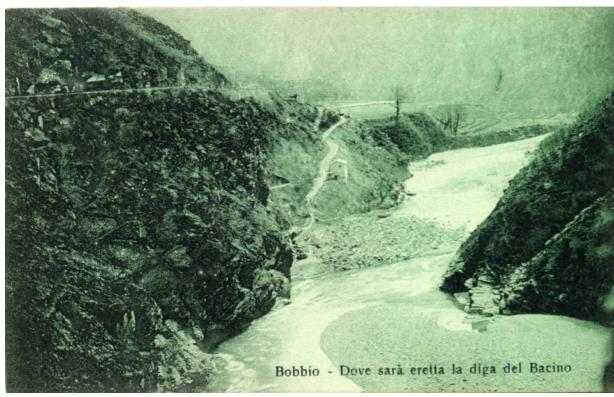


1975 Video Canoa Club Milano

Foto Kayak Team Turbigo



### The San Salvatore dam





1920's beginning of the construction works

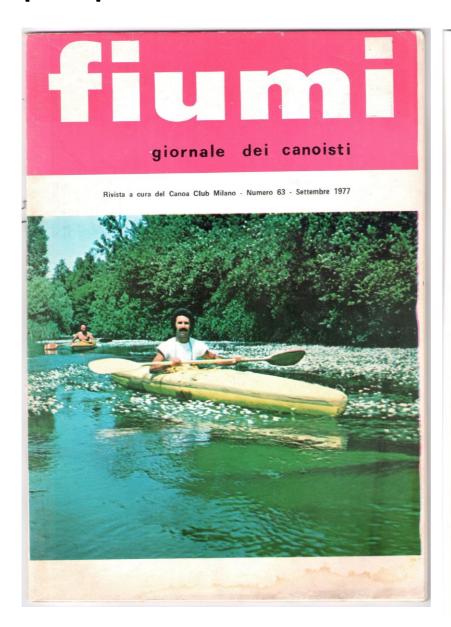
The dam (basement) today

Works started in 1925 as part of a larger scheme, but in 1930 the construction firm fails, after building the dam basement and the bypass gallery. Other projects are given priority and the never-finished works remain for decades



### The attempt to pull down the dam

In the 70's the local kayak club decided to demolish the dam and started collecting money for dynamite



Il nove giugno scorso in riunione conviviale, il Panathlon Club di Pavia ha premiata i due migliori candidati al premio Panathlon - Victorio. Questo premio viene assegnato annualmente allo studente che ha ottenuto i migliori risultati sia scolastici che sportivi. Uno dei due premiati era Previde Massara Marco del Canoa Club Vigevano, campione italiano junior di discesa - categoria K1 per il 1976. Al termine della premiazione Visconti ha proiettato un applaudito film sulla canoa fluviale.

La COMMISSIONE ITALIANA CANOA ha organizzato, in collaborazione coll'IVREA CANOA CLUB un corso di perfezionamento per le categorie maschili e femminili di ragazzi allievi e cadetti. Gli allievi dei corsi, divisi in gruppi di 4 - 5, sono stati effettuati sul torrente ORCO nel tratto compreso fra i paesi di Locana e Salto Canavese (percorso dei campionati Italiani Ragazzi e finale dei Giochi della Gioventi).

Pieno successo della gara internazionale disputata sul Ticino nel tratto da Vigevano a Pavia per un totale di chilometri 45. Diciassette società con 120 concorrenti erano presenti alla manifestazione che si è svolta per l'ottava volta su di un percorso d'acqua idea, torse più impegnativo del solito per l'alto livello del fiume, ma certamente più rispondente ai canoni tecnici del canoismo fluviale.

Molto entusiasmo e tanto pubblico di appassionati lungo le rive e specialmente di fronte alla Canotteri Ticino, organizzatrice della competizione, ove tutti i canoisti sono stati accolti da nutriti applausi e da consensi di ammirzione. Alcune gare in programma sono state seguite con particolare intensise per lo strenuo impegno dei conocrensti che hanno lottato sino allo spasimo per tutto il lungo e faticoso percorso per aggiudicarsi l'ambita vittori.



SOPRA: la stessa sezione dopo lo scoppio

#### DAL CANDA CLUB VALTREBBIA

Il giorno 5 luglio scorso, presenti il Presidente dell'Ente Provinciale per il Turismo di Pacenza, il Dr. Santi , il signor Lamour, i Ponelli ed il giornalista Mascellari, dopo i regolamentari tre squilli di corno, è saltata in aria la sezione centrale della diga di San Salvatore sui Trebbia.

Alcuni giorni prima, soci della FIPS locale, hanno provveduto a catturare i pesci più grossi di stanza nel laghetto sottostante la diga, trasferendoli più a monte. Infatti, dopo lo scoppio, i'onda d'urto ha tramorito un centinaio di piccoli pesci, poi coscenziosamente catturati ed impadellati dagli artificieri stessi. Il botto è stato fermato - per la storia -

sulla pellicola dal cinematografaro Visconti.
Tonelli ha in mente, naturalmente dopo
che la prima piena abbia sistemato il varco
nella diga, di celebrare l'evento nel prossimo
anno con una manifestazione agonistico-turistica da Marsaglia a Perino.

SOTTO: le due freccette indicano la sezione di diga che salterà fra pochi minuti.





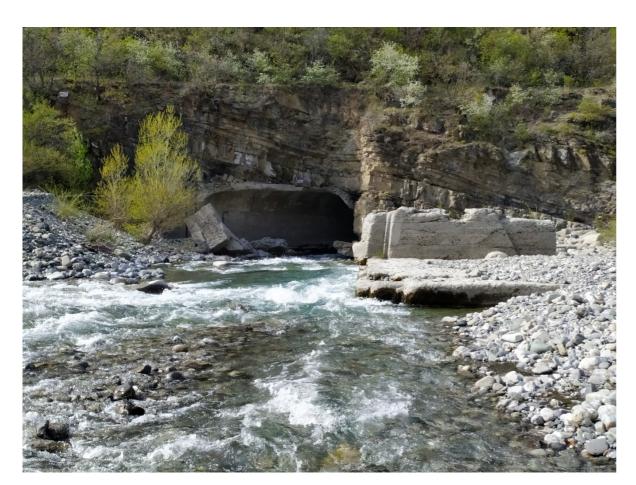
### The attempt to pull down the dam

After collecting 670.000 Lire (equivalent to 2500 €) on July 5 1977 the explosion took place. Unfortunately, it caused only a small breach. The dam was destined to last much longer and cause more fatalities





### The current situation









## 2012 - A new project to complete the dam and build a HPP

# UNA CENTRALE DISTRUGGERA' I MEANDRI DI SAN SALVATORE?



Una centrale che rovinerà i meandri è un'opera di pubblica utilità o è uno scempio? I meandri di San Salvatore sono tra le zone più tutelate d'Italia.

> Come mai allora la Provincia di Piacenza avvia l'iter di un progetto per la centrale da un megawatt con: ESPROPRI dei terreni, SBANCAMENTO della montagna, 600 MQ di edificio per le turbine?

Un opera da non perdere. Per chi? Sicuramente per il proponente. Ma a spese di chi?

Per conoscere il progetto, per firmare la petizione

### ASSEMBLEA PUBBLICA Sabato 29 Dicembre ore 15:00

presso la Saletta Polivalente in piazza Santa Chiara BOBBIO

















< EMILIA ROMAGNA

## Val Trebbia, ambientalisti e sindaci uniti contro la diga 'ecomostro'



AudioPlay · Ascolta l'articolo

### Val Trebbia, è battaglia contro la diga di San Salvatore

di Redazione 2 26 Gennaio 2013 13:06 563 views



In **Val Trebbia** ambientalisti e non solo portano avanti la **battaglia contro la diga di San Salvatore**, che secondo Legambiente avrebbe un impatto devastante sull'ecosistema. L'ingegnere autore del progetto lo nega, ma insieme agli ambientalisti insorgono anche cittadini e rappresentanti delle



Spinning club Piacenza rispondono con un comunicato al progettista che, come loro stessi spiegano, "parlando dell'idroelettrico a San Salvatore, ha

nuovamente tentato di presentare il progetto come migliorativo di una



### 2014-2017 The Trebbia River Contract





# CON LA TREBBIA VERSO IL CONTRATTO DI FIUME SETTIMO FORUM Fruizione e valorizzazione della Val Trebbia



18 novembre 2017
Rivergaro (PC) - Sala Auditorium della Casa del Popolo
Via Don Veneziani
Ore 9.00 - 13.30

Assessorato Regionale Difesa del Suolo e della Costa Protezione Civile e Politiche ambientali e della Montagn

Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti Fisici Tel. 051 5276980 - Fax 051 527 6874 - Email ambplani@regione.emilia-romagna.lt One of the measures of the action plan issued through the participatory process is the removal of the San Salvatore dam

However, despite the agreement, no action has been taken so far by the regional authority



## 2022 - A feasibility study for the removal of the San Salvatore Dam finally started (CIRF + Politecnico di Torino)

Libertà - 13/04/2022

Valtrebbia



### Test per abbattere la diga la strada dei ricercatori sbarrata dagli abitanti



Sopralluogo di "Cirf" e studiosi del Politecnico di Torino. Ma cancelli a San Salvatore chiusi:

- «Progetto nel "Contratto di fiume"»
- «Ma quanti camion serviranno qui?»



- Foreseen morphological changes (any changes to the bars used as beaches)?
- Volume of sediments mobilised downstream?
- Effects on river connectivity for fish?
- Dam removal approach?



Aprile 13, 2022 3:21 pm (GMT +2:00



### Why is it so difficult to remove a dam in Italy?

1) Cultural reasons (better one more dam than one less)



E.g.: hydropower infrastructure illegally built on the Mis in the Dolomiti Bellunesi **National Park:** after a long legal battle, obligation to restore the site, but the regional authority wants to keep the weir...



2) Hydropower still strongly supported (any obstacle can potentially become part of a future hydropower scheme) When a new plant is foreseen on existing obstacles this is even considered a priority criterion...

21/03/22, 09:29

### Sindaci e cittadini già in allarme: «No a speculazioni sull'idroelettrico»

La dipendenza energetica fa tornare in auge le rinnovabili «Le mini-centraline hanno gravi impatti e producono poco»

#### Alessia Forzin / BELLUNO

La crisi energetica costringe il re nuovi impianti nel nostro che nel settore turistico, pergoverno a definire un piano territorio, dove la risorsa ac- ché fiumi e torrenti intubati riper contenere i rincari e limita- qua è già sfruttata all'estremo, re la dipendenza delle fornitu- prosegue Giovanna Deppi. «Il re dall'estero. E torna sul tavo- meccanismo degli incentivi ha lo il tema delle rinnovabili, di portato a costruire impianti quell'energia verde data dal so- ovunque e vediamo un rischio le, dal vento, dall'acqua che da concreto che lo sfruttamento più parti viene vista come la pa- riprenda. Noi diciamo no: i nacea per la situazione. Subito principi a cui ispirarsi devono bellunesi che da anni si batto- dell'efficientamento, non è no contro lo sfruttamento del con il mini-idroelettrico che si territorio e alcuni sindaci, che può risolvere il problema del hanno combattuto (e spesso Paese. Si pensi che i duemila vinto) battaglie per fermare la impianti presenti nel 2008 in costruzione di impianti idroe- tutta Italia garantivano appelettrici. «Ricominciare a costruire centraline su fiumi e torrenti? Sarebbe l'ennesima Da Zoldo al Cadore speculazione», premette Gio- «Il nostro territorio vanna Deppi, di Free Rivers e Peraltrestrade Dolomiti. «Sono soluzioni che dal punto di Ora va solo tutelato» vista energetico non portano nulla», rimarca Renzo Scussel, di Zoldo c'è. Il Bellunese na lo 0,02% del fabbisogno ha già dato, in termini di sfrut- energetico nazionale».

lizzo di fonti rinnovabili, ma vengono alterati flora e fauna. non è proprio il caso di installa-

è già troppo sfruttato

Le conseguenze si hanno anmangono aridi». Argomento questo, che preoccupa anche il sindaco di Val di Zoldo, Camillo De Pellegrin: «L'ambiente è la terza ragione che spinge le persone a viaggiare», ricorda. ne di una comunità, prima di scatta l'allarme tra i cittadini essere quelli del risparmio e tutto, e ricercare un equilibrio fra impatto e beneficio. Nel nostro territorio abbiamo già supianti idroelettrici, e auspico che la politica non si faccia prendere dall'ansia da prestazione. Si ragioni sulle rinnovachiamo la necessaria tutela nedel Piave. In un'area di gran-quello che un'impresa da fuori ambientale, e delle comunità de pregio, infatti, sarebbe stache in quell'ambiente vivono». to creato uno sbarramento arti-

### IL PERICOLO PER I SINDACI

De Pellegrin è uno dei sindaci pianto idroelettrico. «Il Piave è quanti tetti ci sono in una città: che ha combattuto per salvare il fiume più sfruttato d'Eurone di nuovi impianti e ha un ti-

Corriere delle Alpi





In alto la centralina a Mas di Sedico, sotto lo scempio in Valle del Mis

ficiale per creare un salto sul

regione avrebbe voluto costruire sul Piave a Ponte nelle Alpi. Battaglia vinta, in enquale costruire un micro-im- trambi i comuni. «Si pensi a perché non installare i pannelmini. «Si pensi piuttosto all'uti- ro. «In un momento di emer-

Nel nostro Paese lo sfruttamento del corsi d'acqua ha raggiunto il 95%, percentuale che nea Giovanna Deppi, «Ogni ul teriore struttamento non

anche per l'apporto energetico poco significativo che ne deri

«è esigua rispetto alle necessi tà del Paese, ma questi impianti hanno degli impatti deva-

ciazioni, «Il settore idroelettrico contribuisce alla produzioi corsi d'acqua dalla costruzio- pa», ricorda il sindaco Vendra- li fotovoltaici?», spiega Massa- ne nazionale totale per il



3) Insufficiently clear benefits a) sediments: need for a coherent sediment management downstream for the benefits of sediment connectivity to become concrete





### 4) Insufficiently clear benefits b) fish: the Italian "trout mess"





Trota fario Salmo trutta (brown trout)

Trota marmorata
Salmo marmoratus
(marble trout)

Restoring connectivity for (now formally recognised as) exotic species?



5) Possible negative effects on currently isolated communities of native species upstream, due to colonisation of exotic species already widely spread in the lower parts of the catchments



